

Rassegna del 06/05/2016

NESSUNA SEZIONE

29/04/2016	Bisalta	20	<u>Artigiani protagonisti per rilanciare il settore del legno</u>	...	1
29/04/2016	Bisalta	21	<u>«Quale fisco per le piccole imprese con la legge di stabilità 2017?»</u>	...	2
29/04/2016	Bisalta	21	<u>Aperte le candidature al progetto EsperienzaLavoro 5</u>	...	3
29/04/2016	Bisalta	22	<u>"Codice appalti è passo avanti. Ora via la discriminazione per le Pmi"</u>	...	4
05/05/2016	Risveglio del Canavese	26	<u>Cast, un'azienda modello</u>	Ma.b.	5
05/05/2016	Risveglio del Canavese	26	<u>Domenica 8 festa in piazza</u>	...	6
06/05/2016	Stampa Cuneo	40	<u>Incontro sul prezzario delle opere edili</u>	...	7
06/05/2016	Stampa Cuneo	43	<u>"Nella Granda 229 aziende artigiane in meno"</u>	Borgetto Matteo	8
06/05/2016	Stampa Cuneo	43	<u>Indagine Cna Pressione fiscale al 54,5 per cento</u>	...	9
06/05/2016	Stampa Novara-Vco	48	<u>Omegna, la Cna ricorda Savia "Un esempio per gli artigiani"</u>	...	10

1

CNA IMPRESE CUNEO

Artigiani protagonisti per rilanciare il settore del legno

Cna Cuneo tocca legno. E non per scaramanzia, ma per la fiducia che il settore artigiano ripone in questo settore. Infatti, proprio nei giorni scorsi, presso la Sala Rossa del Comune di Saluzzo si è svolta la riunione di stipula dell'Accordo di rete sul Polo del Legno Saluzzo e Valli del Monviso, cui ha preso parte anche la territoriale dell'associazione di categoria.

Nel mese di febbraio 2015 si era già insediato, nell'area territoriale saluzzese, un tavolo di lavoro finalizzato alla costituzione di un polo territoriale del legno che aveva elaborato la proposta di una progettualità unitaria, suddivisa in due dimensioni complementari: la dimensione formativa e scolastica, con l'obiettivo di creare una CittàStudi diffusa che si occupi di artigianato e di utilizzo del legno locale, attraverso una proposta didattica complessiva che includa i diversi percorsi di indirizzo, comprese le specializzazioni post-diploma e la dimensione produttiva, con l'obiettivo di sostenere tutti i passaggi della filiera legno e sviluppare un programma di attività

di sostegno alla competitività della produzione, stimolo all'innovazione, all'internazionalizzazione del marchio territoriale e supporto alla commercializzazione dei prodotti.

Le due dimensioni confluiscono in un unico macro-progetto strategico, con la cabina di regia della Città di Saluzzo, che assume il ruolo di coordinamento istituzionale dell'accordo di rete. «Il Polo del legno di Saluzzo e Valli del Monviso - spiega Patrizia Dalmasso, direttore di Cna Cuneo, nella foto - è così costituito da strutture o raggruppamenti organizzati di parti indipendenti (di cui Cna Cuneo è l'unica componente dell'associazionismo artigiano cuneese) per promuovere e valorizzare le attività della filiera legno locale, mediante la promozione, la condivisione di strutture e lo scambio di conoscenze e competenze e contribuendo alla collaborazione tra imprese ed altri organismi che costituiscono il Polo».

Il neonato polo tecnico-professionale opererà tra la formazione, la produzione e l'innovazione tecnologica, fino al marketing.



Patrizia Dalmasso
direttrice Cna Cuneo



2

CONVEGNO CONFARTIGIANATO CUNEO - 29 APRILE

«Quale fisco per le piccole imprese con la legge di stabilità 2017?»

da Cuneo

Negli scorsi giorni è stato varato il Documento di Economia e Finanza, il cosiddetto "DEF", che delinea il quadro di finanza pubblica fino al 2019, mettendo in evidenza le riforme e le azioni di politica fiscale che verranno messe in campo nei prossimi anni.

Ma cosa cambia per le imprese e per i cittadini? «Se è vero che, come ammesso dallo stesso Presidente del Consiglio Matteo Renzi, il nostro è il sistema di tassazione tra i più alti e complicati - spiega **Domenico Massimino**, presidente di Confartigianato Cuneo - non possiamo che evidenziare come la vera sfida che spetta al Governo sia quella di ottenere una reale semplificazione fiscale».

Proprio per approfondire le riforme in campo economico e tributario e le ricadute sul mondo delle piccole e medie imprese, Confartigianato Cuneo organizza, venerdì 29 aprile, alle ore 18.00, presso il Salone d'Onore del Comune di Cuneo, un convegno al quale parteciperanno l'On.le Enrico Costa, Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, e l'On.le Luigi Casero, Vice Ministro del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

«Prendiamo certamente atto - continua il presidente Massimino, che nella presidenza nazionale di Confartigianato coordina le azioni sindacali di politica fiscale - come sia stato avviato un percorso di alleggerimento degli adempimenti tributari per le imprese. Tuttavia, per il nostro tessuto economico ciò non è ancora sufficiente: ora è necessario creare ulteriori misure che fungano da trampolino per le aziende e le aiutino a rilanciarsi e a trovare nuova competitività».

Durante il convegno, al quale

parteciperà anche il Sindaco di Cuneo e Presidente della Provincia Federico Borgna, il direttore delle Politiche Fiscali di Confartigianato Imprese Andrea Trevisani illustrerà lo stato attuale del sistema tributario italiano, le prossime novità previste dalla Legge di Stabilità e le richieste dell'Associazione per aiutare le piccole imprese a superare questa lunga crisi.

«Per far ripartire l'economia - aggiunge ancora Massimino - bisogna rimettere al centro l'impresa e il lavoro.

Chiediamo, tra le altre cose, che la tassazione dei redditi prodotti dalle aziende venga assoggettata da un'unica imposta, che venga introdotta una semplificazione dei modelli degli studi di settore con l'eliminazione di tutti i dati statistici non rilevanti ai fini della determinazione dei ricavi e che sia prevista la deducibilità dell'IMU sugli immobili strumentali. Tutte misure di veloce attuazione che possono impattare positivamente sulla gestione aziendale».

«Confartigianato Cuneo - conclude **Joseph Meineri**, Segretario generale di Confartigianato Cuneo, che modererà i lavori del convegno - si conferma attento interlocutore tra il tessuto economico e la Politica e le Istituzioni, assicurando come sempre il proprio ruolo di partner per lo sviluppo e il sostegno delle imprese. Assistenza e rappresentanza sindacale e servizi che alleggeriscono il lavoro degli imprenditori, in questo modo supportiamo un comparto vivace e dinamico come quello dell'artigianato e della piccola impresa, che innovando ogni giorno, produce ricchezza sul territorio e genera occupazione, rivelandosi peraltro ottima valvola di sfogo per la piaga della disoccupazione giovanile».



Aperte le candidature al progetto EsperienzaLavoro 5

PREVISTA L'ATTIVAZIONE DI 175 TIROCINI LAVORATIVI RETRIBUITI

E' ripartito il progetto EsperienzaLavoro, iniziativa di inserimento e reinserimento lavorativo promosso dalla Fondazione CRC e realizzato in collaborazione con le Associazioni di categoria Confartigianato Cuneo, Coldiretti Cuneo, Confcommercio Imprese per l'Italia Provincia di Cuneo, Confcooperative Cuneo e Confindustria Cuneo e l'Agenzia Piemonte Lavoro, ente strumentale della Regione Piemonte che ha assunto il coordinamento dei Centri per l'Impiego.

Attraverso lo strumento del tirocinio formativo è possibile svolgere un'esperienza lavorativa di 6 mesi, con indennità di partecipazione

pari a 700 euro lordi al mese, presso aziende della provincia di Cuneo aderenti alle Associazioni di Categoria partner dell'iniziativa.

Il Bando 2016 prevede l'inserimento in tirocinio di 150 candidati. Attraverso il portale www.esperienzalavoro.info è possibile candidarsi su opportunità di tirocinio già definite dalle aziende ospitanti in 2 diversi periodi:

- dal 21 aprile al 6 maggio 2016;
- dal 22 settembre al 7 ottobre 2016.

A tutti i candidati sarà inoltre offerta la possibilità di partecipare a un percorso formativo gratuito sui temi della ricerca attiva del lavoro e della preparazione del colloquio di lavoro. A oggi, le quattro edizioni di EsperienzaLavoro già

realizzate hanno permesso l'attivazione di oltre 500 tirocini.

È inoltre prevista l'attivazione di 25 tirocini aggiuntivi riservati alle persone coinvolte nel progetto EmergenzaCasa 5, iniziativa di contrasto all'emergenza abitativa promossa dalla Fondazione CRC. Le persone inserite saranno segnalate dalle Commissioni locali dei 17 Comuni coinvolti in EmergenzaCasa.

EsperienzaLavoro 5 ha un budget complessivo di 820 mila euro.

Adecco Italia - capofila di un'A-TS a cui partecipano Enaip Piemonte, APRO Formazione Professionale e CFP Cebano Monregalese - è il partner tecnico della Fondazione CRC per la realizzazione dell'iniziativa.



4

Il presidente di Confartigianato Cuneo Massimino:

“Codice appalti è passo avanti. Ora via la discriminazione per le Pmi”

«Il Codice degli appalti pubblici pubblicato il 21 aprile scorso in Gazzetta Ufficiale recepisce alcune sollecitazioni avanzate da Confartigianato per consentire agli artigiani e alle micro e piccole imprese di cogliere le opportunità del mercato degli appalti pubblici. Ma non basta: rimane infatti da recuperare un enorme gap che discrimina la partecipazione delle PMI italiane alle gare d'appalto».

È un giudizio in chiaroscuro quello espresso dal Presidente di Confartigianato Imprese Cuneo **Domenico Massimino** sul nuovo Codice degli appalti che, nella sua versione definitiva, ha corretto alcuni aspetti penalizzanti nei confronti delle piccole imprese. In particolare, Massimino apprezza l'obbligo, da parte della stazione appaltante, del pagamento diretto dei subappaltatori alle microimprese; la suddivisione in lotti di lavorazione o prestazionali per garantire alle micro e piccole imprese l'effettiva possibilità di partecipare agli appalti; la restituzione alle imprese della libertà di scelta del contratto da applicare; l'anticipazione del prezzo pari al 20%, pur subordinata ad una fideius-

sione.

«Ma non ci accontentiamo - aggiunge Massimino - dei principi indicati nel nuovo Codice. C'è molto da recuperare, perchè la realtà, purtroppo, non è così favorevole alle piccole e medie imprese. In Europa le PMI generano il 58% della ricchezza nazionale, ma vincono soltanto il 29% delle gare d'appalto, con un indice di discriminazione del 29% nelle gare d'appalto europee. In Italia, il Paese per eccellenza delle PMI, questa discriminazione è massima, e raggiunge il 47%».

«Per colmare questo gap - sostiene ancora Massimino - occorre vigilare sull'attuazione del Codice con un meccanismo che garantisca alle piccole imprese l'effettiva partecipazione alle gare. Nulla di strano o eccezionale, visto che negli Stati Uniti è una prassi consolidata e che l'Europa non lo vieta. E soprattutto mi auguro che il Governo dia un segnale chiaro di attenzione alle piccole imprese, presentando finalmente alle Camere il Disegno di legge annuale per la tutela e lo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese, previsto dallo Statuto delle imprese».



Presidente Domenico Massimino



VOLPIANO. È tra le migliori 100 per welfare **Cast, un'azienda modello**

VOLPIANO — Cast spa, azienda di Volpiano leader nella produzione di raccordi per alta pressione, è stata inserita tra le prime 100 imprese italiane per indice di welfare.

Il prestigiosissimo riconoscimento, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato promosso da Generali in collaborazione con Confindustria e Confagricoltura.

Sono molte le iniziative di protezione sociale che hanno proiettato l'azienda volpianese nella prestigiosa graduatoria. Tra queste, il premio di solidarietà a favore dei dipendenti che si trovano in oggettive difficoltà economiche, un premio trasporto che copre le spese di viaggio per raggiungere il posto di lavoro, la consolidata tradizione di distribuire annualmente una parte degli utili a tutte le maestranze, il premio di risultato, il premio per le proposte d'ingegno e, da giugno, la novità di un premio del tempo libero. Quest'ultima iniziativa di sostegno ai lavoratori decisa dal consiglio di amministrazione prevede l'assegnazione di 400 euro "una tantum" ad ogni lavoratore, in conseguenza degli ottimi risultati economici raggiunti dall'azienda nel 2015.

«La solidarietà con e tra i dipendenti -spiega il presidente Francesco Ronco - per la nostra azienda non è semplicemente un atto di liberalità, ma una politica contenuta per iscritto nel nostro codice etico, uno dei primi documenti di questo genere adottati in Italia».

La Cast, costituita a Torino nel 1978, conta oggi 180 dipendenti ed è leader nella produzione e commercializzazione di raccorderia oleodinamica. (ma.b.)



6

BOSCONERO. Torna l'appuntamento con l'11ª Mostra dell'Artigianato

Domenica 8 festa in piazza

Si parte sabato 7 dalle 19,30 con cena della Pro loco e spettacolo della Filarmonica

BOSCONERO — Ritorna domenica 8 maggio dal mattino alle ore 9 sino alla sera alle 19, uno degli appuntamenti più attesi in zona, la Mostra dell'Artigianato di Bosconero, arrivata alla 11ª edizione, allestita dal Comune in collaborazione con le associazioni locali, la Regione Piemonte e la CNA, la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, attraverso la sua associazione provinciale di Torino.

La festa, allestita in piazza Martiri della Libertà, partirà già sabato 7 in serata, con la cena alle ore 19,30 a cura della Pro loco, a cui farà seguito alle ore 21 uno spettacolo di musica, danza, teatro e gioco a cura della Filarmonica Bosconerese "Windband and Friends".

Domenica invece, intera giornata dedicata all'artigianato d'eccellenza ed alle arti, alla riscoperta delle diverse forme artistiche ed artigianali.

Un affascinante viaggio tra aria, terra, acqua e fuoco, per conoscere le antiche e moderne tecniche di trasformazione della materia.

Si potrà trovare una vasta esposizione e vendita di manufatti artigianali; i "cantieri delle sculture" con dimostrazioni dal vivo delle lavorazioni; i "cantieri dei sapori" che presentano menù con prodotti tipici; i "cantieri dei suoni" che allestiscono piccoli spettacoli musicali; "spettacoli a 360°" con mostre fotografiche; ci sarà anche un'esposizione di auto, moto, trattori ed attrezzature d'epoca.

Non mancherà l'animazione per i bambini e uno spettacolo equestre; e sempre in ambito sportivo

Comune di BOSCONERO
in collaborazione con le associazioni locali

11ª Mostra dell'Artigianato
Domenica 8 Maggio 2016
dalle 09.00 alle 19.00

ASPETTANDO LA MOSTRA SABATO 7 MAGGIO 2016

Piazza Martiri della Libertà

dalle ore 19.30: CENA a cura della Pro loco

dalle ore 21.00: SPETTACOLO di Musica, danza, teatro, giochi

INGRESSO GRATUITO
Per informazioni: 011/98.89.616 - www.comune.bosconero.to

VIENI E VINCI

una dimostrazione di scherma a sfondo medievale.

Ingresso gratuito, info 011/ 98.89.616 oppure presso il sito www.comune.bosconero.to.it.

Sabato 7 e domenica 8 presso l'oratorio "Suor Paola" in via Villafranca 7, sarà allestita la mostra collettiva "Paesaggi urbani" di Gerlando Alaimo, Roberto Apostolo, Marco Corongi, Paola Maria Delpiano, Carla Demichelis, Salvatore Rampino. Orari: sabato 18,30-23, domenica 9-19.



7

Cuneo

**Incontro sul prezzo
delle opere edili**

■ Oggi, alle 10, la Camera di commercio organizza un incontro sul tema «Prezzario opere edili e impiantistiche: quali prospettive?». Si discuterà sui prezzari e nuovo Codice degli Appalti. Fra i relatori le parlamentari Patrizia Manassero e Chiara Gribaudò, referenti di Regione, ordine degli ingegneri, Ance Cuneo e Confartigianato Imprese. [MT. B.]



8

ECONOMIA, INDAGINE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

“Nella Granda 229 aziende artigiane in meno”

Saldo negativo (-1,24%) delle ditte nel primo trimestre, peggiore della media regionale e nazionale

MATTEO BORGETTO
CUNEO

Saldo negativo delle imprese artigiane nel primo trimestre 2016. Lo rivela un'indagine della Camera di commercio, che nel periodo gennaio-marzo ha registrato la nascita di 456 nuove iscrizioni e 685 cessazioni, con una diminuzione di 229 unità.

Scendono così a 18.206 le aziende artigiane della Granda e rappresentano il 26,2% dell'intero tessuto imprenditoriale. La percentuale del loro tasso di crescita nel trimestre segna un -1,24%, peggiore della media regionale (-0,9) e nazionale (-0,92). L'analisi settoriale indica risultati negativi in tutti i comparti: i peggiori riguardano il

turismo (2,01%) e l'edilizia (-1,63%), ma anche l'industria appare penalizzata (-1,42%), mentre le flessioni più contenute riguardano l'agricoltura (-0,79), il commercio (0,52) e le altre attività dei servizi (-0,48).

«Burocrazia e regole»

«I dati ci consegnano la fotografia della difficile situazione delle imprese artigiane in provincia - dice il presidente della Camera di Commercio, Ferruccio Dardanello -. Nel confronto con la burocrazia e le complesse regole di gestione, faticano a cogliere segnali di ripresa. Abbiamo creato servizi per semplificare la gestione delle procedure amministrative e fornire sup-

porto verso temi di attualità quali l'innovazione, la digitalizzazione, l'apertura sui mercati esteri».

«Positivo l'export»

Il presidente di Confartigianato Cuneo, Domenico Massimino: «La crisi non è finita. Chi esce dal mondo del lavoro trova opportunità nel settore artigiano, che permette inserimenti, ma crea anche mortalità importanti di imprese: non sempre un percorso intrapreso va a buon fine rispetto alla continuità aziendale. Il mercato, poi, è fermo, soprattutto in edilizia. Le uniche imprese che vanno bene sono quelle che lavorano per l'estero».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



REPORTERS

Imprese

Nel Cuneese sono 18.206 pari al 26,2 per cento dell'intero comparto delle aziende (foto d'archivio)



Indagine Cna

Pressione fiscale al 54,5 per cento

■ Cuneo ha perso il primato italiano di città con la minore pressione fiscale. Lo dice lo studio annuale dell'Osservatorio Confederazione nazionale dell'artigianato (Cna), che vede il capoluogo della Granda al secondo posto, a pari merito con Belluno, dove il peso delle tasse copre il 54,5% del fatturato. Il primato spetta invece a Gorizia (54,4%). Nell'indagine, il modello di riferimento è un'impresa individuale che utilizza un laboratorio artigiano di 350 metri quadri e un negozio di 175, dispone di macchinari, attrezzature, mobili, macchine d'ufficio e un mezzo di trasporto. Su un'ipotesi di ricavi per 431 mila euro, dedotte le spese di personale (165 mila), del venduto (160 mila) e degli ammortamenti (56 mila), il reddito netto post Fisco di un'azienda artigiana cuneese si riduce a 22.752 euro. [MT. B.]



Omegna, la Cna ricorda Savia “Un esempio per gli artigiani”

Amava stare tra la gente ed era un infaticabile dirigente dell'associazione artigiana Cna. A distanza di quasi un anno dalla scomparsa, avvenuta nell'agosto del 2015, la città di Omegna e la Cna ricordano Giuliano Savia, imprenditore del settore degli impianti elettrici, dedicandogli la sede omegnese dell'associazione che si trova in piazza Beltrami. La cerimonia di intitolazione c'è stata mercoledì sera alla presenza dei familiari, dei dirigenti della Cna e degli amici che non lo hanno dimenticato.

Impegno per la città

Giuliano Savia era apprezzato non solo sul piano professionale, ma anche su quello umano per il suo impegno sociale sia nel mondo degli anziani sia sul fronte degli eventi e delle manifestazioni che caratterizzano la città di Omegna. La sua presenza in occasione di San Vito era tradizionale. Nell'ambito della Cna aveva ricoperto cariche dirigenziali dal 2000 e sino al 2015 come membro della presidenza del Vco e poi dirigente dell'associazione Piemonte Nord dopo la fusione tra Novara e Vco.

«E' difficile scindere la figura di Giuliano imprenditore e dirigente da quella dell'amico di tutti - ha ricordato Fausto Sgro, vice presidente



L'intitolazione a Giuliano Savia della sede di Omegna della Cna

di Cna Piemonte Nord - era sempre molto attivo, si dava da fare, sempre disponibile e propositivo».

Tra le tante iniziative che lo avevano visto protagonista anche l'impegno nel portare l'artigianato nelle scuole. Aveva seguito numerosi progetti in collaborazione con istituti del Cusio.

«Attento al territorio»

«Per la Cna si è impegnato molto e a tutti i livelli - ricorda il direttore di Cna Piemonte Nord Elio Medina - a suo tempo è stato lui a promuovere

l'apertura dell'ufficio a Omegna e a rafforzare la presenza della nostra associazione nel Cusio, grazie alle sue molteplici conoscenze, ai numerosi contatti e alla stima che gli veniva riconosciuta. Ora, dedicargli l'ufficio di Omegna è quasi un atto dovuto, un gesto di riconoscenza che gli dobbiamo. Per questo motivo la presidenza di Cna Piemonte Nord lo ha voluto ricordare decidendo di dedicargli questa sede. E' un modo per dire che il suo impegno, il suo lavoro, prosegue e va avanti».

[V.A.]

